



Dog Film Festival, dove i cani sono protagonisti

Publicato il 12 Maggio 2021 | By [Redazione](#) | In [Cultura&Spettacolo](#)



© Marvin Meyer

La manifestazione raccoglie storie di cani e dei loro padroni. Quest'anno, anche storie di Dog Therapy, Rescue dog, Trainer, Canili-rifugio, Associazioni di volontariato e Servizio civile

Un cine festival di cani e per cani, insolito, unico e molto apprezzato: è il Dog Film Festival. Da quest'anno, la sezione "Lovers" del Dog Film Festival racconterà storie di "salvataggio" fisico e affettivo. Oltre alle clip degli amatori che concorrono alla rassegna per narrare momenti empatici di vita quotidiana con il proprio amico a 4 zampe, Dog Film Festival accoglie video legati a momenti di dog therapy, volontariato e servizio civile in cui l'eroe-protagonista è il cane, guidato nelle specifiche funzioni, dall'amore, educazione e formazione dell'essere umano.

«Nel corso di questi mesi – afferma **Marco Panella**, ideatore e curatore del Dog Film Festival – siamo venuti in contatto con numerose realtà di volontariato e dog therapy legate all'universo canino e abbiamo pensato che dare visibilità alle testimonianze filmate di questi frammenti significativi di affetto (che possono comunque già essere raccontate per iscritto partecipando alla sezione Writers della nostra competizione) possa essere un esempio per stimolare la sensibilità di tutti noi, in particolar modo di chi conosce solo in parte dinamiche e significati di questa straordinaria sinergia di affetto e aiuto reciproco tra umani e cani».

Il Dog Film Festival è una rassegna cinematografica e letteraria italiana dedicata al cane e all'universo affettivo e culturale che lo rende protagonista di storie e relazioni con l'essere umano. Si tratta di un festival incentrato su Empatia, Natura, Ambiente e Valori affettivi, diviso in tre categorie: Producers, Lovers e Writers. I video premiati con i DFF Awards possono essere sia professionali e sia amatoriali. Il Festival guarda all'intero universo canino ed è completato da due sezioni fuori concorso – una dedicata a premiare una produzione cinematografica storica e una dedicata a premiare l'impegno civile dei cani a sostegno dell'uomo – e dalla campagna di comunicazione sociale "Se mi abbandoni rimani solo", promossa in collaborazione con FNOVI per contribuire a contrastare la piaga dell'abbandono.

L'iniziativa, ideata da **Artix**, gode del patrocinio di **Croce Rossa Italiana** e **FNOVI** (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani), mentre il partner è **Trip for Dog** e il media partner è **Dimensione Suono Soft**.

Le modalità sono le stesse di quelle espresse dal **bando "Dog Lovers"** ma con **durata estesa fino ai tre minuti**. Si ricorda che **ogni partecipante può iscrivere al festival una o più opere senza restrizioni sulla data di realizzazione del filmato**. L'iscrizione è gratuita e deve avvenire, tramite la modalità espressa sul sito www.dogfilmfestival.it entro il 30 maggio.

I **DFF Lovers Awards** saranno assegnati ai primi dieci classificati per numero di like risultanti dal voto popolare del contest video, aperto sul canale YouTube di Dog Film Festival dal 5 al 25 giugno 2021. La proclamazione dei vincitori avverrà l'8 luglio 2021, salvo diversa comunicazione ufficiale dell'Organizzazione.

Il bando per i "Dog Lovers" e quelli relativi alle altre tre sezioni del Dog Film Festival, "Producers", dedicata ai Professionisti di cinema-tv-audiovisivo, "Writers", per gli autori (professionisti e non) e "Premio FNOVI", dedicato esclusivamente alle storie raccontate da veterinari, sono visionabili e scaricabili sul sito ufficiale della manifestazione: <https://dogfilmfestival.it/>

«Il Dog Film Festival – conclude Panella – vuole contribuire a rendere il cane protagonista dello spettacolo e della narrazione e a posizionare definitivamente il suo rapporto con gli umani in un perimetro culturale e sociale da promuovere e valorizzare. Sviluppare empatia tra umani e cani migliora le persone, migliora il quotidiano e il modo con il quale ci rapportiamo con il mondo, primo tra tutti il rispetto reciproco».